

Catania

MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 2016

“Piazza Lanza” convoca la Uilpa il sit-in di oggi per ora sospeso

In merito alla sospensione dell'iniziativa di protesta sindacale nei confronti della Casa circondariale di piazza Lanza, prevista per oggi davanti alla prefettura, il segretario nazionale della Uilpa polizia penitenziaria, Armarido Alfozzano, chiarisce le motivazioni della decisione. «La direzione dell'Istituto, che conta una popolazione di 370 detenuti e un organico effettivo di 245 agenti rispetto ai 350 previsti, ha convocato la Uilpa dopo numerose richieste di confronto da parte dell'organizzazione, per la giornata di oggi, pertanto, ci riserviamo di conoscere gli esiti dell'incontro prima di mettere in atto eventuali ulteriori azioni».

La Uilpa polizia penitenziaria, che rappresenta il 60% del personale, aveva deciso di proclamare il sit-in, chiarisce il segretario, per sensibilizzare l'opinione pubblica in merito alle problematiche irrisolte e alla mancata interlocuzione della Direzione con le sigle sindacali, tra le istanze più urgenti, la distribuzione secondo criteri di equità dei servizi e la loro corretta rotazione per gli agenti, gli ispettori e i sovrintendenti. Secondo il segretario, i vertici dell'Istituto non avrebbero rispettato né l'anzianità del personale, violando così l'accordo quadro nazionale, il protocollo d'intesa regionale e l'accordo d'intesa locale, né l'assegnazione del lavoro straordinario secondo quanto previsto dall'art. 30 Dpr 82/1999. Nella nota diffusa, il segretario precisa che, «malgrado gli interventi del provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria Gianfranco De Gesti, la Direzione ha continuato imperterrita a ignorare il benessere del personale e ad attuare una metodologia discutibile riguardante il raggiungimento del punteggio finale relativo alle graduatorie dei partecipanti agli interpellati».